







*Cerchia di Giovan Lorenzo Bernini
e Giovanni Paolo Schor, Progetti
per tavolini a guisa di tronco d'albero.
Stoccolma, Nationalmuseum, Fondo
Tessin.*



*Cerchia di Giovanni Paolo Schor,
Disegno per carrozza. Già Amsterdam,
Houthakker.*



118 Cornice in legno d'ebano
guilloché con inserzioni di vetro
dipinto. Secondo quarto del
XVII secolo (racchiude una
placca d'argento siglata T.).
Ubicazione ignota

119 G.P. Schor. Incisione
raffigurante il letto fatto per la
nascita del primogenito del
conestabile Colonna. 1663

120 G.P. Schor (?). Progetto
per lavori da eseguire a Palazzo
Colonna. 1665-1668 circa.
Windsor Castle



*Letto fatto per la nascita del Primogenito del Conestabile Colonna.
A 1663 alli 7. d'Aprile.*

Fabio Roman.

Stato di Palazzo Colonna.



*Ciro Ferri (attribuito a),
Disegno per una carrozza.
Düsseldorf, Kunstmuseum.*

UN TAVOLO A PALAZZO CORSINI

*Legno scolpito, intagliato e dorato; piano impiallacciato
del marmo cosiddetto diaspro di Sicilia
Dimensioni: cm 99 × 138,5 × 69,5
Ultimo quarto del XVII secolo
Roma, Palazzo Corsini, Accademia dei Lincei*



UN TAVOLO A PALAZZO CORSINI

28

*Legno scolpito, intagliato e dorato; piano impiallacciato
del marmo cosiddetto diaspro di Sicilia*

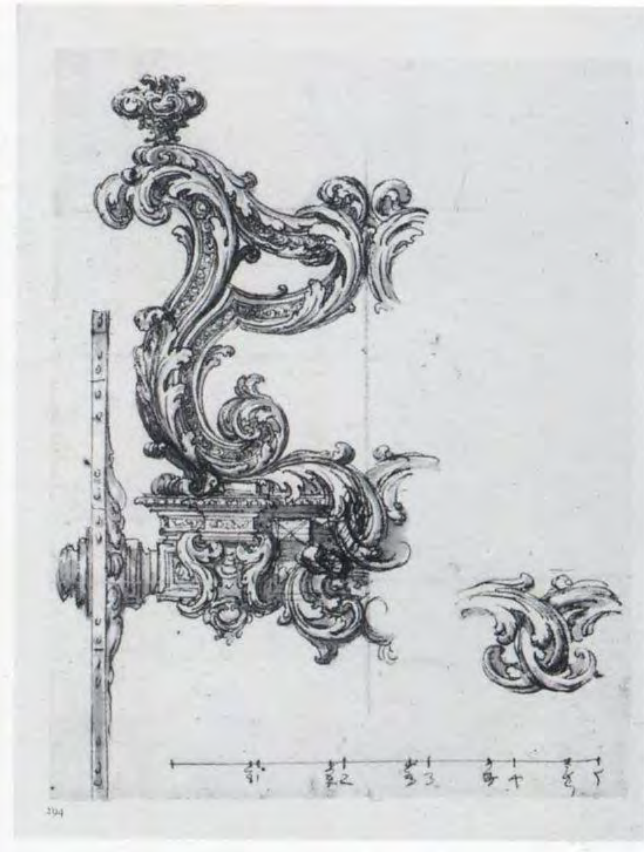
Dimensioni: cm 99 × 138,5 × 69,5

Ultimo quarto del XVII secolo

Roma, Palazzo Corsini, Accademia dei Lincei









*Giovanni Paolo Schor, Disegno
per carrozza. Windsor Castle, Royal
Library.*



SCARABATTOLA CHIGI

Legno intagliato, scolpito e dorato

Dimensioni: cm 220 x 90 x 330

Fine del XVII secolo

Roma, collezione della marchesa Sacchetti

Su uno zoccolo mistilineo, modanato e dipinto, si eleva il sostegno concepito come un tavolino parietale a fusto unico formato da volute e ricci con nel mezzo una protome femminile; sotto il piano si sviluppano volute che riecheggiano quelle del piede e da cui pendono ghirlande rette al centro da un erote. L'armadietto a tre facce, con vetri centinati e spigoli ornati da cascatelle, presenta una cornice inarcata sulla fronte, abbellita da piccoli mascheroni ed altre applicazioni, ed è sormontato da ghirlande di fiori, cupidi e una testa femminile, coronata di piume, scolpiti a tutto tondo.

Gli esemplari superstiti di vetrine romane databili fra Sei e Settecento conservate nella loro integrità sono piuttosto rari¹ dato che nella maggior parte dei casi gli elementi che solitamente li compongono sono stati divisi².

Il mobile qui illustrato, in origine a Casa Chigi, dovrebbe datare verso la fine del Seicento esprimendo ancora molti caratteri ornamentali



Disegno per il coronamento
di un mobile. Stoccolma,
Nationalmuseum, Fondo
G. B. 1692

